



*Didattica con la
protezione civile.*



Docenti



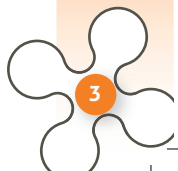
Didattica con la Protezione civile.



PRESENTAZIONE

DIDATTICA CON LA PROTEZIONE CIVILE è una proposta destinata ai docenti delle ultime classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'idea nasce dal tentativo di inserire l'esperienza di conoscenza istituzionale e formativa della Protezione civile nel percorso didattico. Chi insegna si trova frequentemente nella difficile condizione di dover conciliare nella propria programmazione lo spazio temporale dedicato alle attività "educative" trasversali (Educazione alla salute, all'ambiente, all'intercultura, alla legalità, ecc...) con quello necessario all'acquisizione delle "nozioni".

Molte sono le proposte interessanti che ogni scuola riceve per ampliare le offerte formative e ogni insegnante deve operare una scelta che è talvolta indotta anche dal tempo o dal timore di non riuscire a svolgere completamente il programma. Si tratta di una questione articolata e certamente interessante, che meriterebbe confronti approfonditi, cosa che non ha la presunzione di affrontare questo semplice pacchetto di attività. Il lavoro che si presenta si occupa di Protezione civile, argomento che si inserisce a pieno titolo in ambiti educativi a vari livelli, e prova a offrire ai docenti della scuola primaria di primo e secondo grado una serie di attività didattiche che possano essere parte integrante del percorso di apprendimento nell'ambito della lingua italiana. Se l'argomento è la Protezione civile, il metodo potrebbe essere rispondente ai fondamentali aspetti dei programmi della scuola di base: ciò potrebbe consentire di non dover "far posto" nella propria programmazione a qualcosa che "porta via tempo", ma di utilizzare un ambito educativo all'interno della propria didattica. Si tratta di una "sperimentazione" che sottoponiamo a insegnanti disposti a darne una valutazione in opera: se la strada intrapresa risulterà di una qualche utilità, sarà possibile estendere il metodo anche ad altri ambiti disciplinari e ad altri aspetti educativi. I docenti che desiderano utilizzare la proposta, o anche solo una sua parte, sono invitati a comunicare l'esito dell'esperienza compilando un questionario.



GRAMMATICA DELLA PROTEZIONE CIVILE: SICUREZZA, PREVENZIONE, ORGANIZZAZIONE.

Destinatari: alunni 4a/5a scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

SCHEMA GENERALE

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Esprimere paure, sicurezze, soluzioni
- Condividere con il gruppo paure, sicurezze e soluzioni
- Conoscere compiti e organizzazione della Protezione civile
- Avviare buone pratiche comportamentali

AMBITI DI PROGRAMMAZIONE

- Crescita personale
- Socializzazione
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla salute

OBIETTIVI DIDATTICI

- Ampliare il patrimonio lessicale
- Avviare la conoscenza di un lessico specifico
- Avviare la conoscenza di una Istituzione
- Esercitare la comprensione della lingua scritta
- Esercitare la produzione della lingua scritta
- Esercitare la produzione della lingua orale
- Utilizzare le funzioni linguistiche

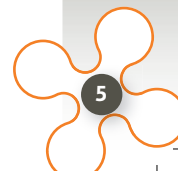
METODI

- Brainstorming
- Individuazione di termini chiave
- Applicazione dei termini in esercizi strutturati
- Giochi di ruolo
- Esposizione orale di riflessioni e narrazioni
- Riflessione sulla lingua
- Esercizi di applicazione delle funzioni della lingua
- Letture e questionari
- Proposte di scrittura creativa
- Proposte per scrittura strutturata



SCHEMA RIASSUNTIVO

Obiettivi	Materiale per i docenti	Materiale da fotocopiare per gli alunni (livelli)	Tipo di attività
Ampliare il patrimonio lessicale	Guida al Brainstorming Le parole per dirlo		Focalizzazione dell'argomento
	SCENARI		Fare ipotesi e individuare termini
Comprensione della lingua scritta	Soluzioni esercizi su sigle e acronimi Definizioni	Lessico (1-2-3)	Esercizi di completamento
		Lettura di testi narrativi "Idro l'elefantino" (1) "I tre porcellini" (2/3) "Il rischio e la bambina" (1) Lettura testi espositivi "Rischio e PC Lombardia (2 e 3) "La Protezione Civile nazionale" (3)	- Lettura di testi narrativo-espositivi a diversi livelli - Questionari a risposta aperta e chiusa - Esercizio di definizioni - Sigle e acronimi
Comprensione della lingua orale	IL LINGUAGGIO FIGURATO 1-2-3		- Ricerca di modi di dire. - Spiegazione di un modo di dire
Produzione della lingua scritta	Proposte di SCRITTURA CREATIVA Proposte di SCRITTURA STRUTTURATA	AIUTO!	- Proposte di scrittura creativa e strutturata con tipologie testuali e generi diversi (mito, diario, lettera, relazione, riflessione personale, narrazione, argomentativo, espositivo). Il discorso diretto/indiretto.
Produzione della lingua orale	SCENARI	SECONDO ME SI POTREBBE	- Esporre, contribuire con idee e partecipare a una discussione
	Narrazione esperienze personali SECONDO ME SI POTREBBE Tabella osservazioni		
Conoscenza delle funzioni della lingua		GRAMMATICA 1	Parti del discorso
		GRAMMATICA 2	Parti del discorso
		GRAMMATICA 3	Connettivi; analisi logica della proposizione e del periodo
Conoscenza delle istituzioni	La PC: informazioni essenziali	CACCIA AL TESORO 1	Conoscenza della cartellonistica
		CACCIA AL TESORO 2	Conoscenza sicurezza a scuola
		CACCIA AL TESORO 3	Conoscenza organizzazione locale



SUGGERIMENTI E OSSERVAZIONI

- Il pacchetto didattico è articolato in tre livelli: la classificazione è in realtà del tutto orientativa in quanto è certamente possibile usufruire in modo elastico delle varie proposte; in particolare l'analisi e la lettura de "I tre porcellini" risulta proponibile anche a livello più alto in quanto pone l'accento in modo significativo sull'essenza della prevenzione o essere letta ai più piccoli senza la somministrazione del questionario.
- La sequenza del percorso può essere assolutamente libera, ma certamente il primo a pro-cio lessicale è suggeribile.
- Alcune attività possono essere svolte in coppia o a piccoli gruppi.
- Le esercitazioni grammaticali sono ovviamente da adattare al livello di competenza rag-giunto dalla classe.
- Alcune esercitazioni di comprensione del testo sono state predisposte con la modalità adottata dalle prove INVALSI.
- Per i bimbi più piccoli, ma non solo, è forse bene far cogliere l'ambivalenza degli elementi acqua, fuoco.
- Per l'attività "Secondo me bisognerebbe..." si suggerisce di accogliere anche proposte che possono sembrare irrealizzabili o assurde così come gli interventi che indicano cose già esistenti potranno essere rinforzati positivamente mettendo in rilievo l'istintiva capacità di essere un protettore civile.





LA PROTEZIONE CIVILE (PC)

CONCETTI ESSENZIALI

I termini sottolineati sono quelli che sono stati utilizzati nelle attività didattiche proposte

PERCHÈ

Elementi cardini della PC sono i concetti di
SICUREZZA, PREVENZIONE, COORDINAMENTO

CHI

Personale tecnico-amministrativo; istituzioni politiche; Corpi organizzati dello Stato (Vigili del Fuoco, Croce rossa, Corpo forestale, Servizio Sanitario); enti e Organizzazioni di Volontariato.

DOVE

Il sistema italiano di PC si differenzia da quello di altri paesi in quanto la varietà morfologica del territorio ha fatto ritenere opportuna una decentralizzazione delle risorse; pertanto si sta pervenendo a un sistema capillare di sicurezza e prevenzione:

- nei luoghi di aggregazione (scuole, uffici, teatri ecc): cartellonistica, vie di fuga, prove di evacuazione (*Legge 81*)
- nei paesi e nelle città: istituzione di PC locali il cui responsabile è il Sindaco;
- nelle Provincie: istituzione di PC provinciali il cui responsabile è Il Presidente della Provincia
- nelle Regioni: istituzione di PC regionale il cui responsabile è il Presidente della Giunta
- Dipartimento nazionale PC

Lo studio delle caratteristiche del territorio determina un grado di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, ambientale, sanitario) che caratterizza la specificità della prevenzione (personale e materiale) pur in un ambito di base generico. Si parla quindi di un SISTEMA di PC

COSA

La PC si occupa di prevenire e mitigare rischi idrogeologici, sismici, incendi ma anche di emergenze sanitarie, rischi industriali, rischi tecnologici, eventi cui presenziano molte persone, salvaguardia di beni culturali.

COME

La PC in tutte le sue componenti si occupa di studiare i rischi, addestrare il personale e i volontari, ipotizzare scenari, effettuare esercitazioni, diffondere una cultura della prevenzione e della sicurezza, predisporre materiale per l'emergenza (nei Centri Polifunzionali di Emergenza), intervenire quando necessario per ripristinare al più presto la normalità.

QUANDO

24 ore su 24 la Sala Operativa controlla il territorio; in caso di evento si mobilita una Unità di Crisi che predispone una Colonna Mobile.



BRAINSTORMING

COSA TI VIENE IN MENTE SE TI DICO... "Protezione civile"

L'insegnante scriverà sulla lavagna, o su un grande foglio, ogni parola che, a ruota libera, il gruppo assocerà al termine proposto che sarà al centro.

Quindi si raggrupperanno le parole dividendole in concetti e stati d'animo. Si porterà poi l'attenzione sui concetti che sono elencati in "Le parole per dirlo", eventualmente creando un piccolo glossario o, meglio ancora, conducendo il gruppo a dare una definizione.

LE PAROLE PER DIRLO

Parole su cui portare l'attenzione (N.B. La suddivisione dei livelli è puramente indicativa)

Livello Elementare	Livello Medio	Livello Alto
paura	emergenza	sistema
protezione	civile	civile servizio nazionale
sicurezza	prevenzione/ipotizzare	competenza regionale
pericolo	addestramento/scenario	livello di allerta/RISCHIO
acqua/alluvione	previsione/prevenzione	coordinamento
fuoco/incendio	volontario/professionisti	valutazione
terremoto	mitigare	evento

SCENARI

Lessico

Lo scopo del lavoro è portare a focalizzare comportamenti e termini attinenti all'obiettivo. Per farlo si può proporre una situazione emblematica e invitare la classe a immaginare cosa possa succedere: l'insegnante coglierà i concetti e li fisserà con i termini adeguati (VEDI ESEMPI).

Parola chiave PROTEZIONE:

Immagina di essere a casa; tua mamma deve andare a comprare una cosa e ti dice di occuparti di tuo fratello che ha solo 1 anno e mezzo. Cosa fai?

- *L'insegnante inviterà a evitare frasi falsamente risolutive ("Lo lego al seggiolone e lo lascio piangere...") ma indicherà quali caratteristiche ha un bimbo di un anno e mezzo (si arrampica, gattona ma sta anche un po' in piedi, non parla)*

Parola chiave PREVENIRE:

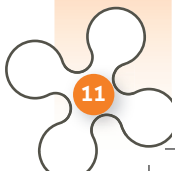
A casa tua ci sarà un'importante cena di lavoro con i colleghi di tuo padre, ma improvvisamente la mamma non può occuparsene perché, a causa di uno sciopero dei treni, non potrà arrivare in tempo. Ti telefona e ti dice di occuparti tu di tutto. Cosa fai?

- *L'insegnante inviterà a evitare frasi falsamente risolutive ("Vado a comprare tutto fatto...") ma suggerirà di fare un elenco di cose da fare, chiamare gli amici per aiuto, ricordare cosa fa la mamma...*

Parola chiave COORDINAMENTO:

Con i tuoi amici sei partito per la prima vacanza della vostra vita senza i genitori. Arrivate al campeggio e dovete montare la tenda (due tende grandi e tre piccole) e preparare qualcosa da mangiare; il tutto deve essere fatto rapidamente perché è in arrivo un temporale. Cosa fai?

- *L'insegnante inviterà a evitare frasi falsamente risolutive ("Vado in albergo") ma suggerirà di definire quanti si è, chi sa montare una tenda...*





IMMAGINARE

PENSARE

STARE SICURI

RISCHIARE

**ESSERE
PRUDENTI**

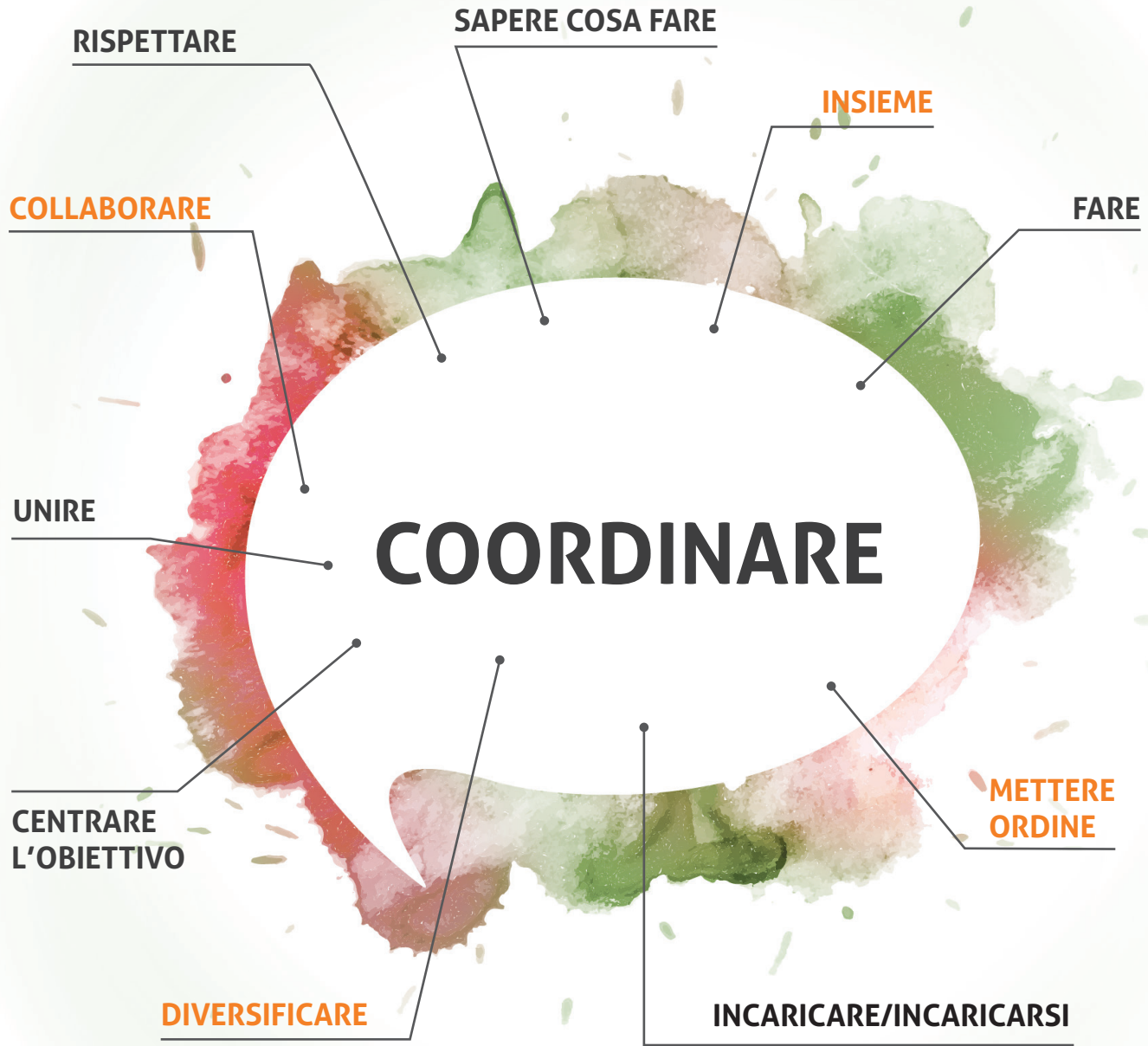
PREVENIRE

**RESTARE IN
SALUTE**

PREPARARE

GUARDARE PRIMA

CONOSCERE





SCRITTURA CREATIVA

La scrittura creativa è pratica di indubbio valore educativo. Le modalità di approccio e di presentazione sono infinite e ogni docente attinge alla propria sensibilità e creatività per coinvolgere i ragazzi. Di seguito vengono proposte alcune "situazioni" possibili ma, dato il particolare aspetto emozionale della scrittura creativa, è affidata all'insegnante la scelta delle modalità di presentazione della proposta tratte da "Grammatica della fantasia" di Gianni Rodari. Nel contesto del nostro lavoro sono tutte situazioni di imprevisto/sorpresa/ disturbo che possono essere spunto di considerazioni sulle modalità di reazione individuali e/o collettive e quindi fonte di riflessione per l'insegnante circa le caratteristiche emotive dei ragazzi con i quali lavora. La scrittura creativa infatti si legge, ma non si corregge e, tanto meno, si valuta...

LIVELLO 1

SCRITTURA CREATIVA

Inventare una storia con elementi consueti e un elemento di "disturbo"

Es: bosco, Capuccetto Rosso, lupo, elicottero

LIVELLO 2

SCRITTURA CREATIVA

Scrivere un testo partendo da: Cosa succederebbe se una mattina tutti i mobili si mettessero a camminare? *(o qualsiasi situazione anomala)*

Suggerimenti possibili:

Il testo può essere un articolo di cronaca, una narrazione in prima o terza persona, una fiaba.

Eventualmente si possono dare domande-stimolo:

Chi si accorge per primo di quello che sta accadendo? Cosa fanno le diverse persone?

Cosa succede alle cose di tutti i giorni? Cosa fate voi?

LIVELLO 3

SCRITTURA CREATIVA

Scrivere un testo partendo da:

Quella mattina, al risveglio, si accorse di essere diventato di vetro...

Chi è il protagonista? Cosa fa? Come si organizza per sopravvivere?

Come si chiama? Quali rischi corre?

PRODUZIONE SCRITTA

La produzione scritta strutturata, meglio conosciuta come "tema", è uno degli obiettivi complessi. Di seguito vengono proposti titoli attinenti l'argomento del nostro lavoro; le modalità di somministrazione (quando, quali, con domande guida, con riferimenti a strutture già predisposte, con scaletta ecc) sono necessariamente lasciate all'insegnante.

1. Le cose che mi fanno paura. (riflessione personale)
2. Inventa un mito che spieghi l'origine della paura. (Fantasia/genere: mito)
3. Inventa un mito sul fuoco. (fantasia/genere: mito)
4. Scrivi un mito che hai letto e che riguardi l'acqua (riassunto/ genere mito)
5. Ho imparato cosa si deve fare per stare sicuri. (espositivo semplice)
6. Lettera a un volontario della Protezione civile. (tipologia testuale: lettera)
7. Caro Sindaco, per la sicurezza di tutti secondo me bisognerebbe...
(tipologia testuale: lettera)
8. Quella volta ho avuto davvero molta paura... (narrazione - riflessione personale)
9. Immagina la pagina del diario di un Vigile del Fuoco (tipologia testuale: diario)
10. Immagina le pagine del diario di un ragazzo/di una ragazza che a causa di un terremoto vive con la sua famiglia in una tendopoli (tipologia testuale: diario)



11. La Protezione civile: esponi le tue conoscenze. (testo espositivo)
12. Una particolare giornata di scuola: impariamo la sicurezza. (testo narrativo-descrittivo)
13. "Fare il volontario ha dato certamente più a me di quanto io abbia dato agli altri" commenta queste parole di una ragazza volontaria. (testo di riflessione personale - commento)
14. Qualcuno sostiene che Protezione civile è inutile perché comunque accadono molti disastri. Quale è la tua opinione? (testo argomentativo)
15. Fai una relazione sul percorso fatto a scuola per imparare la sicurezza e conoscere la Protezione civile (relazione esperienza didattica)

PRODUZIONE SCRITTA/ORALE

LINGUAGGIO FIGURATO LIVELLO 1

Invitare a indicare le raccomandazioni dei grandi e tradurle in disegni e/o frasi. Si può prendere spunto per un esercizio orale di spiegazione dei motivi delle raccomandazioni e di narrazione di esperienze personali e... (perché no?) di spiegazione dell'imperativo!

Stai attento ad attraversare la strada!

Non accendere i fornelli!

Non dare retta agli sconosciuti!

Non giocare con i coltelli!

Ecc.

LINGUAGGIO FIGURATO LIVELLO 2/3

Si tratta di invitare a una raccolta di modi di dire con gli elementi naturali e quindi farne spiegare il significato. La descrizione di un modo di dire è un esercizio espositivo complesso, ma molto utile per affinare la correttezza sintattica. L'insegnante dovrebbe avviare il lavoro dando alcuni accorgimenti: per esempio quando l'espressione inizia con un verbo, far partire la spiegazione da un verbo; oppure utilizzare il termine "espressione" o "modo di dire" come soggetto della spiegazione.

Es: Quel bambino è un terremoto! = Espressione che vuole sottolineare la particolare vivacità motoria di qualcuno, in questo caso un bambino.

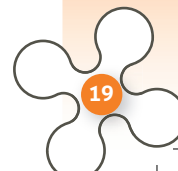
- **Avere l'acqua alla gola** = Trovarsi in una situazione di particolare difficoltà
- **Non scherzare con il fuoco** = Evitare di avere comportamenti o mettersi in situazioni particolarmente pericolose.
- **Mi sento elettrizzato** = Espressione usata per indicare uno stato d'animo particolarmente eccitato e energico.
- **Tutto fumo e niente arrosto** = Espressione usata per indicare una situazione in cui all'apparenza le cose sembra molto belle e ricche, ma che poi si rivelano senza sostanza .

Si può anche invitare a una raccolta di modi di dire sulla prudenza/l'incertezza e quindi spiegarne il significato.

Es: **Chi va piano va sano e va lontano** = Colui che è prudente ha più garanzia di raggiungere ciò che desidera

Avere la sfera di cristallo.

Avere la spada di Damocle sulla testa.





PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE

SECONDO ME BISOGNEREBBE...

A conclusione del percorso di conoscenza della PC si può aprire un dibattito su quali aspetti sono ritenuti utili, quali invece sono da migliorare e/o cosa si potrebbe ideare di nuovo.

Si tratta di un'attività in cui va lasciato spazio alla fantasia e all'innovazione (talvolta davvero sorprendenti!) e va data importanza al contributo di tutti.

Possono essere utilizzate domande stimolo, ad esempio:

Cosa avete scoperto che non conoscevate?

Quale aspetto vi ha maggiormente interessato?

Vi sembra sia stato un lavoro utile?

Vorreste far parte della PC?

Vorreste incontrare qualche volontario?

Cosa ti farebbe sentire più sicuro?

Cosa vi sembra che possa essere migliorato?

Quale oggetto inventeresti per la Protezione civile?

Quali segnali inventeresti per avvisare dei pericoli?

Cosa ti sembra debba essere fatto in più?

Quali persone debbono essere maggiormente protette?

Cosa credi manchi nella tua casa, nel tuo paese, nella tua scuola per migliorare la sicurezza?

L'insegnante può osservare le capacità comunicative orali. A tal fine si propone una tabella di raccolta che può essere utilizzata anche in altri contesti.

ATTIVITA' DI GRUPPO O INDIVIDUALE

Scrivere una lettera alla PC della Lombardia/al Sindaco/al Preside per esporre le proprie idee.







**TABELLA OSSERVAZIONE PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE-
PARTECIPAZIONE**

ALUNNO/A	PARTECIPAZIONE*	ESPOSIZIONE		
		Chiarezza + / ~ / -	Lessico + / ~ / -	Sintassi + / ~ / -

*PARTECIPAZIONE	
VIVA =	V
SPORADICA =	S
NULLA =	N
pertinente =	p
non pertinente =	np



SOLUZIONI

DEFINIZIONI

“La Protezione civile è vicino a te”

Coordinare significa fare in modo che tutte le persone che devono fare qualcosa riescano a lavorare dando il proprio contributo senza ostacolarsi a vicenda e ottenendo il massimo del risultato.

L'EMERGENZA SI HA QUANDO si verifica una situazione che richiede subito un intervento.

I VOLONTARI sono persone che decidono spontaneamente di dare il proprio tempo e il proprio lavoro; i volontari si preparano prima e quando accade qualcosa sono chiamati.

LE FORZE ISTITUZIONALI sono le persone che sono state incaricate per lavoro di occuparsi dei vari aspetti della Protezione civile.

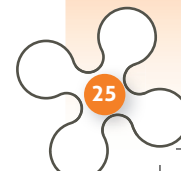
SALA OPERATIVA REGIONALE è il luogo in cui 24 ore su 24 viene controllato il territorio della regione.

L'UNITÀ DI CRISI REGIONALE è un gruppo di persone istituzionali e volontarie che intervengono in caso di necessità per vedere quale problema c'è e come risolverlo.

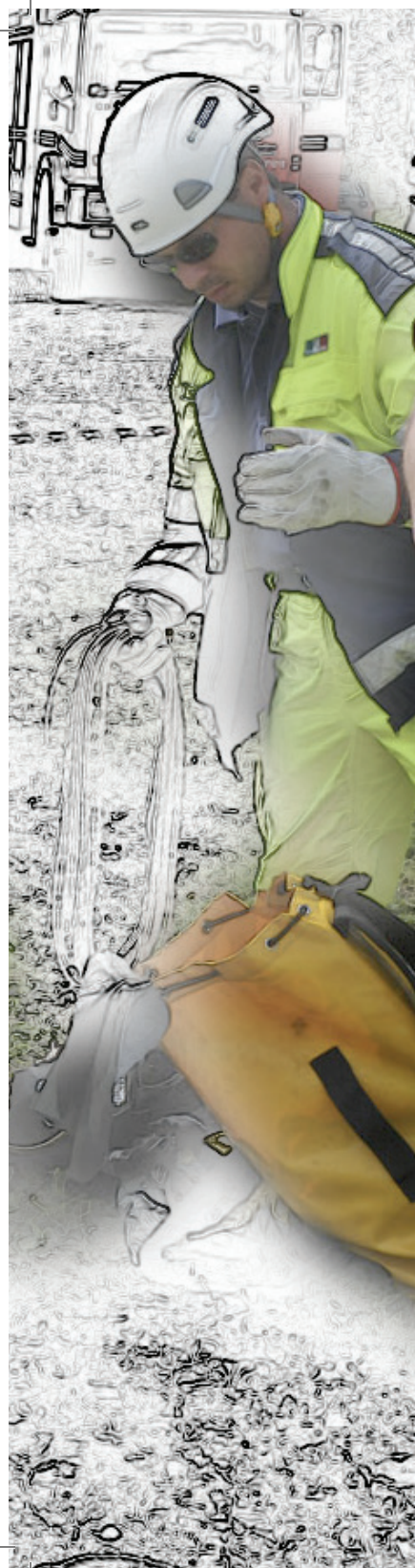
La COLONNA MOBILE REGIONALE di Protezione civile è composta da persone e materiali che sono immediatamente inviati dove è necessario.

I CENTRI POLIFUNZIONALI DI EMERGENZA sono luoghi in cui si radunano i materiali che possono essere necessari.

SIGLA	COMPOSIZIONE
FIAT	Fabbrica Italiana Automobili Torino
RAI	Radio Audizioni Italiane
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
USA	United States of America
CONI	Comitato Olimpico Nazionale Italiano
TAC	Tomografia Assiale Computerizzata
LASER	Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation
DNA	Deoxyribonucleic Acid
FIFA	Federation International Football Association







INDICE

PRESENTAZIONE	pag 3
GRAMMATICA DELLA PROTEZIONE CIVILE	pag 4
SCHEMA RIASSUNTIVO	pag 5
SUGGERIMENTI E OSSERVAZIONI	pag 6
LA PROTEZIONE CIVILE	pag 8
BRAINSTORMING	pag 10
SCENARI	pag 11
LA SCRITTURA CREATIVA	pag 16
PRODUZIONE SCRITTA	pag 17
PRODUZIONE SCRITTA/ORALE	pag 18
PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE	pag 21
TABELLA OSSERVAZIONI	pag 24
SOLUZIONI	pag 25

Prodotto realizzato su incarico di Regione Lombardia
Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
all'interno delle iniziative previste nel Piano formativo 2015 della Scuola Superiore di Protezione Civile.

Scuola Superiore di Protezione Civile
Éupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica, e la formazione.
Via Taramelli 12F - 20124 Milano
Tel. 02 675 072 10, Fax 02 667 117 01
www.eupolislombardia.it

